

SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Servizi: la domanda è in calo

Appalti, Osservatorio Informatel-Oice: negativo il confronto col primo trimestre 2009

I dati di marzo confermano la tendenza in ribasso della domanda dei servizi di ingegneria e architettura in atto dall'inizio dello scorso anno: il primo trimestre 2010 si chiude in flessione. Infatti, secondo l'aggiornamento mensile al 31 marzo dell'Osservatorio Informatel (curato dall'Oice, l'associazione delle società d'ingegneria federata a Confindustria) le gare per servizi di ingegneria e architettura indette nell'ultimo mese sono cresciute in numero, ma il valore è calato dell'11,6 per cento.

Complessivamente, nel primo trimestre sono state indette 979

gare (94 sopra soglia) per un valore di 174,3 milioni di euro (135,8 sopra soglia). Il confronto con il primo trimestre 2009 è negativo: il numero delle gare scende dello 0,4% (-27,1% sopra soglia e +3,6% sotto soglia) e il loro valore del 4,7% (-6,0% sopra soglia e +0,2% sotto soglia).

Rispetto alla media degli importi rilevati nel primo trimestre dei cinque anni precedenti il valore messo in gara nei primi tre mesi del 2010 presenta una flessione del 22,4%, pur non tenendo conto della dinamica inflativa settoriale.

Continuano ad essere allarmanti - secondo l'Oice - i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base agli ultimi dati raccolti in

marzo il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2009 è stato del 36,5 per cento, che raggiunge l'81 per

cento nell'aggiudicazione della gara del comune di Grigno per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di ristrutturazione delle scuole elementari di Tezze, con un importo a base d'asta di 237.931 euro.

"Continua a restringersi il mercato pubblico - afferma a questo proposito il presidente dell'Oice Braccio Oddi Baglioni - e continuano ad aumentare i ribassi con cui vengono aggiudicate le gare. Nessuno si illuda che sia un

vantaggio dato dalla competizione: solo un progetto valutato per la sua qualità intrinseca e pagato secondo giusti prezzi di mercato può garantire una buona esecuzione dei lavori ed evitare alla pubblica amministrazione il rischio di maggiori e non previste spese in corso d'opera. A tale proposito l'Oice - aggiunge il presidente Oddi Baglioni - , da sempre contraria all'utilizzo del massimo ribasso e favorevole ad una efficace disciplina delle offerte anomale, proporrà nell'ambito del convegno annuale Efca (Federazione europea delle Associazioni nazionali delle società d'ingegneria) che si terrà a Roma il 28 maggio una proposta di revisione della direttiva 2004/18 che dia il giusto peso agli elementi qualitativi".

L'associazione è in campo contro il criterio del massimo ribasso e proporrà modifiche in questo senso al convegno dell'Efca

PROFESSIONI
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Servizi: la domanda è in calo
Appalti, Osservatorio Informatel-Oice: negativo il confronto col primo trimestre 2009

Mediamente, De Tilla: Alfano ascolti le critiche

TO PROFESSIONI
Commercianti: Morista contribuisce

Analisi: il Tribunale a carico di sospetti

Rapporti energetici: nuove leggi, i ribassi

Analisi: il Tribunale a carico di sospetti